



CONSORZIO DI BONIFICA SAVIO E RUBICONE
Cesena

Bollo
€ 10,33

Ill.mo PRESIDENTE del
CONSORZIO DI BONIFICA
SAVIO E RUBICONE
via R. Lambruschini, 195
47023 – CESENA (FC)

Cesena,

(riservato all'ufficio)

PRATICA n° del
PROT. n° del
CORSO D'ACQUA
COMPARTO N°

DOMANDA DI CONCESSIONE / AUTORIZZAZIONE

PRIVATO

Il sottoscritto c.f.
nato a Prov. (.....) il tel.
cell. residente a CAP Prov. (.....)
via/piazza n.

Indicare eventuali altri intestatari

..... c.f.
..... c.f.
..... c.f.
..... c.f.

ENTE/AZIENDA/ASSOCIAZIONE

Il sottoscritto c.f.
in qualità di
dell'Ente/Azienda/Associazione
p.i. o c.f. con sede in
CAP Prov. (.....) via/piazza n.
tel. cell. fax e-mail

CHIEDE

ai sensi dell'art. 20 e ss. del Regolamento di Polizia Consorziale e ai sensi degli art. 134-135-136 del RD 08/05/04 n. 368, la concessione/autorizzazione per l'esecuzione dei seguenti lavori:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> PONTE/PASSO CARRAIO | <input type="checkbox"/> PARALLELISMO |
| <input type="checkbox"/> RECINZIONE | <input type="checkbox"/> SBARRAMENTO |
| <input type="checkbox"/> IMMISSIONE ACQUE BIANCHE | <input type="checkbox"/> VIABILITÀ |
| <input type="checkbox"/> SCARICO ACQUE NERE | <input type="checkbox"/> ESERCIZIO PESCA |
| <input type="checkbox"/> PIANTUMAZIONE | <input type="checkbox"/> COSTRUZIONI VARIE |
| <input type="checkbox"/> ATTRAVERSAMENTO | <input type="checkbox"/> RINNOVO PRATICA N. |
| <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) | |

nell'area pertinente al canale di bonifica denominato:

.....
ubicata in Comune di Prov. (.....) località
..... via n.
localizzata nel N.C.T. al Foglio Mappali (adiacenti al corso d'acqua)

ALLEGATI (*contrassegnare la documentazione allegata*)

- Marca da bollo € 10,33 (*da applicare sulla concessione/autorizzazione*)
- Ricevuta versamento c.c.p. di € 75,00 (*spese istruttoria non rimborsabili*)
- Relazione Tecnica
- Relazione Idraulica
- Planimetria C.T.R. e catastale 1:2000
- Progetto esecutivo dell'opera (piante-sezioni-profilo-particolari costruttivi)
- Documentazione fotografica
- Altro

Il sottoscritto è a conoscenza che potrà ottenere la concessione/autorizzazione solo dopo aver effettuato il versamento su c.c.p. delle spese di sopralluogo (€ 75,00) più il canone annuale anticipato ricognitorio/risarcitorio, che verranno comunicate dal Consorzio in forma scritta.

Cesena

Firma

Il sottoscritto autorizza il Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone al trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa prevista dalla legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Cesena

Firma

Estratto dal Regolamento di Polizia Consorziale adottato con delibera n. 82 del 07/02/73 approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 22/03/73 col n. 4/449, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 15/12/36, n. 2400

TITOLO IV - PRESCRIZIONI PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI PRECARIE

ART. 23

Il rilascio della concessione non deve pregiudicare gli eventuali diritti di terzi.

ART. 24

Tutti i lavori devono essere eseguiti a cura e spese del Concessionario, il quale è il solo responsabile, agli effetti di legge, della stabilità e della buona esecuzione dei lavori stessi e di ogni altra opera accessoria.

ART. 25

Il Concessionario sia nell'eseguire l'opera, oggetto di concessione, sia nel compiere operazioni ad essa comunque connesse, non deve arrecare danni ai beni o alle pertinenze demaniali e consorziali. In caso contrario, è tenuto ad eseguire a proprie spese e nel termine stabilito tutti i lavori che il Consorzio ritenga di dovergli imporre, a riparazione dei danni suddetti, all'esecuzione dei lavori procedendo al recupero delle spese con i mezzi di legge.

ART. 26

Alla manutenzione, sia ordinaria, sia straordinaria dell'opera, deve provvedere, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il Concessionario. In difetto, può intervenire d'ufficio, il Consorzio.

ART. 27

Il Concessionario deve tenere indenne il Consorzio da qualsiasi danno che possa derivare alla proprietà demaniale o consorziale, alle persone ed alle cose, in relazione alla costruzione alla manutenzione ed all'esercizio delle opere oggetto di concessione, come pure deve essere sollevato ed indenne il Consorzio stesso da ogni reclamo, azione e molestia anche di carattere giudiziario che possano essere promossi da terzi, Amministrazioni pubbliche, Enti o privati, in relazione alla esecuzione dei lavori o in dipendenza di essi e per tutta la durata della concessione, in ogni caso, il Concessionario ne deve assumere la piena responsabilità, sia civile, sia penale.

ART. 28

Il Consorzio non assume alcuna responsabilità per danni a guasti di qualsiasi natura che possano derivare anche a seguito di dissesti della proprietà demaniale o consorziale e delle sue pertinenze all'opera oggetto di concessione. A tal proposito il Concessionario deve rinunciare a qualunque reclamo o pretesa di indennizzo per l'eventuale sospensione dell'uso dell'opera oggetto di concessione.

ART. 29

Il Consorzio ha la facoltà di imporre al Concessionario nuove condizioni durante il corso della concessione, nonché ha facoltà da farsi valere in dipendenza di esigenze idrauliche sopravvenute o della esecuzione di lavori consorziali, di far demolire o di far modificare a spese del Concessionario l'opera oggetto di concessione senza che ciò comporti per il Consorzio, obbligo di ripristinare, ne totalmente o parzialmente, l'opera demolita o modificata e neppure di corrispondere, per quanto sopra, indennizzi o compensi di sorta.

ART. 30

La concessione è accordata in via assolutamente precaria e per durata non superiore a 10 anni. Il Consorzio si riserva, peraltro la facoltà di revocarla a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento e senza corrispondere indennizzo o compenso alcuno mediante preavviso di tre mesi, da comunicarsi al Concessionario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Entro il termine fissato da detta revoca, il Concessionario deve procedere, a proprie spese, alla demolizione dell'opera ed all'asportazione completa di tutto il materiale di risulta, nonché all'eventuale ripristino delle pertinenze demaniali o consorziali senza che con ciò possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi genere. In caso di inadempienza del Concessionario, provvede d'ufficio il Consorzio. In mancanza di rinnovazione, come pure nei casi di decadenza revoca o rinuncia il Consorzio ha facoltà di eventualmente ritenere, in nome e per conto dello Stato, le opere costruite su pertinenze consorziali o demaniali.

ART. 31

Il Concessionario, a compenso dei maggiori oneri di carattere continuativo derivanti al Consorzio per effetto della concessione, deve corrispondere al Consorzio stesso, per ogni anno solare ed in forma anticipata, in corrispettivo in denaro. Detto corrispettivo può essere variato, in relazione a valutazioni insindacabili del Consorzio, ed il Concessionario è tenuto a corrisponderlo nella nuova misura, salvo il diritto, da parte sua, alla rinuncia della concessione, rinuncia da comunicarsi al Consorzio non oltre 15 giorni dalla data in cui ha avuto conoscenza di detta variazione.

ART. 32

In caso di trasferimento a qualsiasi titolo avvenuto, della proprietà del fondo su cui insiste l'opera oggetto di concessione, questa decade automaticamente. Al riguardo il Concessionario deve comunicare al Consorzio, sotto pena di rispondere personalmente dei canoni sospesi, le generalità complete ed il domicilio dei subentranti, coi quali il Consorzio provvederà a concordare (ex nuovo) le condizioni del rilascio di una nuova concessione.

ART. 33

Il Concessionario deve versare al Tesoriere dell'Ente, prima dell'inizio dei lavori, una somma fissata dal Consorzio, a titolo di cauzione infruttifera, restituibile soltanto all'atto della revoca (salvo l'ipotesi di cui al successivo art. 38) scadenza o rinuncia della concessione, dedotti gli eventuali crediti nel frattempo maturatisi a favore del Consorzio stesso.

ART. 34

Il Concessionario deve prestarsi, in qualsiasi momento ed a semplice richiesta del Consorzio, alla stipulazione in forma notarile dell'atto di concessione precaria, ai fini della eventuale trascrizione della concessione stessa presso il competente Ufficio della Conservatoria dei Registri Immobiliari. Nel caso in cui il Concessionario non si presti all'adempimento di tale obbligo, la concessione decade, a rischio e spese dell'inadempiente.

ART. 35

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto di concessione, bolli, registrazioni, imposte, tasse, trascrizione ipotecaria, sopralluoghi, copia di atti e quant'altro occorresse, sono a carico del Concessionario.

ART. 36

Le spese relative a qualsiasi lavoro dovuto eseguire d'ufficio dal Consorzio debbono essere integralmente rimesse dal Concessionario. In caso di inadempienza, la concessione decade automaticamente, restando salva ogni azione da parte del Consorzio per quando eventualmente dovuto dal Concessionario, a qualsiasi titolo, in dipendenza della concessione e di inadempienze riscontrate.

ART. 37

Prima di iniziare i lavori oggetto di concessione, il Concessionario deve prendere accordi con l'Ufficio Tecnico Consorziale per i preventivi accertamenti del caso, e non appena ultimati i lavori stessi, deve darne avviso al detto Ufficio per i necessari riscontri.

ART. 38

La inosservanza di una qualsiasi condizione indicata nell'atto di concessione comporta la revoca di diritto della concessione stessa e

la perdita dell'eventuale deposito cauzionale.

ART. 39

I lavori debbono essere eseguiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti dal Concessionario ed approvati dal Consorzio. Sia all'atto esecutivo, sia durante l'esercizio della concessione, nessuna variante può essere apportata. Dovranno inoltre essere osservate tutte le ulteriori prescrizioni tecniche particolari fissate dal Consorzio.

ART. 40

Ai dipendenti ed agli incaricati del Consorzio deve, in qualunque momento, essere consentito e reso possibile l'accesso, anche con mezzi meccanici, alle proprietà private interessate alle opere ed ai lavori oggetto di concessione, affinché possano effettuare ogni accertamento ed intervento ritenuti necessari.

ART. 41

Quando le domande concernano opere che alterano il regime idraulico dei canali consorziali sia come scolo, sia come derivazione di acque, o che comunque concernono opere che interessino diritti precostituiti, il Consorzio potrà richiedere la pubblicazione delle domande stesse a termini di Legge.

ART. 42

Qualunque concessione si intende data senza garanzia alcuna, nel senso che il Consorzio è sempre libero di esercitare qualunque azione sui canali e loro pertinenze senza l'obbligo d'indennizzo alcuno, non costituendo in alcun caso la concessione accordata, titolo di servitù a carico del Consorzio il quale conserva sempre il diritto di far modificare o demolire dal Concessionario quanto da esso costruito.

ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, compilata in stampatello e sulla quale deve essere apposta una marca da bollo da € 10,33 , deve essere recapitata presso l'Ufficio Protocollo del Consorzio di Bonifica, comprensiva di Ricevuta del bollettino di versamento dei diritti di spese d'istruttoria per € 75,00 sul c.c.p. n. 11933470 intestato a "Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone - Servizio Tesoreria - via R. Lambruschini n. 195 Cesena", più n. 1 marca da bollo da € 10,33 e la seguente documentazione in n. 4 copie:

- a) Relazione tecnica;
- b) Planimetria generale e catastale in scala 1:2.000;
- c) Disegno dell'opera che si intende eseguire in scala adeguata e comunque non superiore a 1:100;
- d) Disegno della sezione del canale nella zona interessata in scala 1:100 comprendente argini e quote del piano di campagna. Nel caso in cui l'opera interessi un tratto di canale lungo più di 50 mt, dovrà essere presentato il disegno della sezione a partire da una delle estremità, ogni 50 mt di lunghezza progressiva. Per i parallelismi dovranno particolarmente essere messe in evidenza le distanze delle opere rispetto il ciglio del canale o il piede d'argine, mentre per gli attraversamenti interrati le distanze delle opere dal fondo del canale.
- e) Documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento;
- f) Profilo longitudinale del canale per una lunghezza di almeno 50 mt a monte e 50 mt a valle del sito in cui si intende realizzare l'opera;
- g) Relazione idraulica dalla quale dovranno risultare i calcoli e le verifiche eseguite per il dimensionamento di ponti e tombature, in base alle indicazioni tecniche impartite dall'ufficio tecnico consorziale;
- h) Nel caso specifico di intervento subordinato al principio dell'invarianza idraulica (art. 9 D.G.R. 17/03/03 n. 350) oltre agli elaborati di cui sopra si dovranno presentare: calcoli idraulici del volume della vasca di laminazione, rilievo plano-altimetrico della fognatura bianca e della vasca di laminazione con particolari e sezioni del collegamento con lo scarico.

L'Ufficio Tecnico consorziale potrà richiedere ulteriori elaborati grafici integrativi alla documentazione già presentata.

I funzionari addetti all'istruttoria della pratica di concessione/autorizzazione sono:

- Geom. Tremazzi Gianni (*cantone n. 1*)
- Geom. Cicognani Claudio (*cantone n. 2*)
- Geom. Zanella Alberto (*cantone n. 3*)